

Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2024, n. 20-353

L.R. 27/2023, art. 9, L.R. 1/2009, L.R. 34/2004. Approvazione criteri per agevolazioni alle imprese artigiane della filiera del legno nell'ambito della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e alla D.G.R. n. 65-79.



Seduta N° 26

Adunanza 08 NOVEMBRE 2024

Il giorno 08 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO - Gian Luca VIGNALE

DGR 20-353/2024/XII

OGGETTO:

L.R. 27/2023, art. 9, L.R. 1/2009, L.R. 34/2004. Approvazione criteri per agevolazioni alle imprese artigiane della filiera del legno nell'ambito della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" – Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e alla D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023.

A relazione di: (Tronzano), Chiorino

Premesso che:

- la legge regionale 17 ottobre 2023, n. 27 - Disposizioni per la promozione e la valorizzazione della filiera regionale del legno ha previsto all'art. 9 che la Regione possa concedere contributi alle aziende della filiera del legno per le seguenti forme di intervento:

- a) apertura di nuove segherie e potenziamento delle attività di segheria già esistenti;
- b) macchinari e attrezzature per migliorare le attività di esbosco, allestimento, prima lavorazione del legno, cippatura e trasporto;
- c) recupero del legno di scarto delle lavorazioni della filiera del legno a fine di produzione di biomasse o energia o materiali di riciclaggio e imballaggi;
- d) recupero del legno a fini produttivi derivante da ammassi alluvionali o alberi abbattuti a seguito di eventi naturali calamitosi;
- e) adesione, da parte delle imprese a regimi di certificazione di qualità ambientale conformi alla normativa europea;
- f) innovazione tecnologica della filiera del legno, con particolare riferimento ad azioni volte al miglioramento delle prestazioni energetiche e del risparmio di emissioni in atmosfera;
- g) utilizzo in prevalenza di specie arboree presenti nel territorio regionale;

h) interventi di incremento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro;

i) interventi per la riduzione del frazionamento fondiario;

- la predetta legge regionale 27/2023 ha previsto, altresì, che la Giunta regionale, con propria deliberazione, previo parere della commissione consiliare competente, stabilisca i criteri di partecipazione delle imprese ai bandi e le modalità di erogazione dei contributi di cui sopra;

- la legge ha previsto, inoltre, risorse destinate agli interventi all'art. 12, comma 2, poi incrementate con legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 - Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e DGR n. 5-7818 del 30 novembre 2023, con uno stanziamento complessivo di euro 1.080.000,00 sul capitolo 286810 - Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di fondi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane e per l'ammodernamento e innovazione dei rispettivi processi produttivi (L.R. 34/2004), Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, articolato in euro 50.000,00 sull'annualità 2023, euro 1.020.000,00 sull'annualità 2024 ed euro 10.000,00 sull'annualità 2025.

Considerato che:

- la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di artigianato", all'art. 7 prevede uno strumento di credito agevolato per le imprese artigiane piemontesi costituito dal Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, sezione artigianato (fondo rotativo), gestito direttamente o istituito presso un ente gestore individuato dalla Giunta regionale; il fondo viene alimentato dagli stanziamenti della Regione, dagli interessi maturati sugli stanziamenti non utilizzati e dai rientri, per capitale ed interessi, delle somme anticipate per il finanziamento dei programmi di intervento; il fondo è articolato in apposite sezioni in relazione alle differenti tipologie di intervento finanziate; per ciascuna sezione del fondo la Giunta regionale predispone il programma degli interventi di cui all'art. 10, comma 2, lettera a);

- la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma pluriennale delle attività produttive 2018-2020, prorogato con D.G.R. n. 51-2731 del 29 dicembre 2020, ha previsto linee di finanziamento tese a favorire, tra l'altro, "l'innovazione tecnologica e produttiva, organizzativa e gestionale delle imprese, agevolare i processi di ristrutturazione, riconversione e riattivazione, anche nei settori produttivi tradizionali e più maturi particolarmente esposti alla crisi, sostenere il consolidamento e lo sviluppo del sistema delle MPMI dell'artigianato";

- la D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 ha approvato, nell'ambito del sopra citato Programma pluriennale delle attività produttive, la Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" e la costituzione del fondo di finanza agevolata, prevedendo, in particolare, per le imprese artigiane quanto segue:

- la dotazione della Misura - Linea A per le MPMI artigiane (Fondo n. 346) con fondi regionali per un importo pari a € 25.000.000,00;
- l'articolazione della Misura in due sezioni: Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto;
- l'individuazione, effettuata con D.D. n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019 e s.m.i., dell'ente strumentale per la gestione della Misura in Finpiemonte S.p.A.;

- la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 ha previsto, nell'ambito del Programma pluriennale d'intervento 2022-2024 per lo sviluppo delle attività produttive di cui L.R. 34/2004, tra l'altro, la prosecuzione della gestione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi" di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 per le Linee di intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A., alimentati dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari delle misure e compatibilmente con l'andamento temporale di tali rate;

- la D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023 ha integrato la dotazione finanziaria della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione

dei processi produttivi” - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346) - Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 con ulteriori risorse, prevedendo, altresì, quanto segue:

- di integrare per l'importo di euro 1.080.000,00 la dotazione finanziaria della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e relativo Bando attuativo (D.D. n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019 e s.m.i.), con le risorse destinate agli investimenti per le forme di intervento di cui all'art. 9 della L.R. 17 ottobre 2023, n. 27 delle MPMI artigiane della filiera del legno, ripartite in euro 972.000,00 per la Sezione Finanziamenti agevolati ed euro 108.000,00 per la Sezione Contributi a fondo perduto;
- di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente Commissione consigliare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. n. 27 del 17 ottobre 2023, la definizione dei criteri di partecipazione delle imprese al bando e le modalità di erogazione dei contributi di cui all'art. 9, comma 1 della suddetta legge regionale;
- di stabilire che alla spesa di cui sopra, di euro 1.080.000,00, si facesse fronte con le risorse disponibili sul capitolo 286810, Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, per euro 50.000,00 sull'annualità 2023, per euro 1.020.000,00 sull'annualità 2024 e per euro 10.000,00 sull'annualità 2025;
- di stabilire che alla spesa per gli oneri di gestione di Finpiemonte S.p.A., derivanti dalle integrazioni di risorse della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346), si facesse fronte, fino ad un massimo di euro 360.000,00 complessivi, con le risorse disponibili sul capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio regionale per le annualità 2023-2031;
- di demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'assunzione degli impegni necessari e al Dirigente del Settore stesso la stipula e sottoscrizione dell'integrazione del contratto di gestione della Misura con Finpiemonte S.p.A. previa verifica di congruità dell'offerta;
 - in attuazione della predetta deliberazione è stata approvata la D.D. n. 574/A1902A del 22 dicembre 2023 per l'impegno e il trasferimento a Finpiemonte delle risorse ed è stato stipulato il contratto con Finpiemonte S.p.A. rep. n. 71 del 16 gennaio 2024;
 - le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel Comitato di coordinamento unitario, in occasione di incontri tecnici con gli Amministratori regionali sulla programmazione in materia di artigianato, in particolare in data 4 dicembre 2023 e mediante l'invio di nota prot. n. 34 del 4 dicembre 2023, agli atti del Settore, hanno sostenuto la necessità di dare continuazione alla misura di sostegno all'accesso al credito delle imprese artigiane mediante il Fondo unico dell'artigianato, prioritariamente attraverso il soddisfacimento delle istanze presentate fino al 24 novembre 2023 e poi con la riapertura dello sportello, condividendo, inoltre, la promozione di azioni regionali a supporto della filiera del legno, attraverso un'apposita riserva nell'ambito della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi” di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019, Linea di intervento MPMI Artigianato, a sostegno degli investimenti delle imprese artigiane operanti nella filiera del legno stessa;
 - in particolare, ai fini dell'individuazione dei criteri di partecipazione al bando per la concessione di contributi in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 17 ottobre 2023, n. 27, il Comitato di coordinamento unitario:

- ha condiviso l'opportunità di una sinergia, per le imprese artigiane della filiera del legno, tra contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati di cui alla predetta Misura della DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019, per un perseguimento maggiormente efficace delle finalità della legge, nonché per un tempestivo avvio di attuazione della legge stessa mediante lo sportello, già operante, del Fondo unico per l'artigianato;
- ha proposto e condiviso, inoltre, l'individuazione delle imprese artigiane operanti nella filiera del legno mediante i codici ATECO (2007): 16-Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio e 31-Fabbricazione di mobili e relativi sottocodici, quali destinatarie della riserva del Fondo artigianato di cui sopra;
 - il nuovo regolamento Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», è stato approvato il 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 15 dicembre 2023), è entrato in vigore il 1° gennaio 2024 e si applica fino al 31 dicembre 2030 (articolo 8), prevedendo condizioni di maggior vantaggio in favore delle imprese rispetto al previgente Reg. (UE) n. 1407/2013, quali un incremento dell'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili da uno Stato membro a un'impresa unica da euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari a euro 300.000,00 nell'arco di tre anni;
 - ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. n. 27 del 17 ottobre 2023 è stato acquisito in data 24 ottobre 2024 il parere favorevole della commissione consiliare competente (prot. n. 24867/AOO CR del 25/10/2024).

Per tutto quanto sopra, si ritiene di:

- approvare, in conformità al Documento di indirizzi per l'artigianato di cui all'art. 10 della L.R. 1/2009 (D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015, Punto IV, 1.1.b), un aggiornamento integrativo dei criteri (tipologie di progetto e di impresa cui concedere l'agevolazione) di individuazione dei beneficiari della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346), come da scheda tecnica di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativa agli interventi per le MPMI artigiane della filiera del legno di cui all'art. 9 della L.R. 17 ottobre 2023, n. 27;
- dare atto che ai progetti per le forme di intervento di cui all'art. 9 della L.R. 17 ottobre 2023, n. 27 delle MPMI artigiane della filiera del legno sono destinate le risorse stabilite, in attuazione della predetta legge, con DGR n. 65-7971 del 18 dicembre 2023, che ha integrato per euro 1.080.000,00, stanziati sul capitolo 286810, Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la dotazione finanziaria della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e relativo Bando attuativo (D.D. n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019 e s.m.i.);
- destinare dette risorse per soddisfare le domande delle imprese individuate come da scheda tecnica di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che potranno essere presentate con la riapertura dello sportello della Misura;
- dare atto che le agevolazioni previste dalla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. - Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Artigianato sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»” pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023;
- demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'attuazione della presente deliberazione.

Visti

la legge regionale 17 ottobre 2023, n. 27 - Disposizioni per la promozione e la valorizzazione della

filiera regionale del legno;

la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 “Testo unico in materia di artigianato” e s.m.i.;

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i. e la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e s.m.i.;

la D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015, Documento triennale di indirizzi per l'artigianato 2015-2017;

la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 “Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive – approvazione del Programma pluriennale d’intervento 2018-2020, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 34/2004”;

la D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 “L.R. 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”;

la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 “Legge regionale 34/2004, articolo 6. Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive. Approvazione del Programma pluriennale d’intervento 2022-2024 e disposizioni sulla prosecuzione della misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi”, di cui alla DGR 9-8574 del 22 marzo 2019”;

la D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023 "L.R. 1/2009, L.R. 34/2004, L.R. 27/2023. Integrazione delle risorse della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019. Spesa per euro 3.080.000,00 sul Capitolo 286810 di euro 50.000,00 per l’anno 2023, di euro 3.020.000,00 per l’anno 2024, di euro 10.000,00 per l’anno 2025. Spesa per euro 360.000,00 sul Capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio regionale per le annualità 2023-2031.;

la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate”;

la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

la D.G.R. 27 Marzo 2024, n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la misura agevolativa a cui si fa riferimento nel presente provvedimento trova copertura nella rispettiva deliberazione di approvazione sopraindicata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare un aggiornamento integrativo dei criteri (tipologie di progetto e di impresa cui concedere l'agevolazione) di individuazione dei beneficiari della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A - MPMI artigiane (Fondo n. 346), come da scheda tecnica di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativa agli interventi per le MPMI artigiane della filiera del legno di cui all'art. 9 della L.R. 17 ottobre 2023, n. 27;

2) di dare atto che ai progetti per le forme di intervento di cui all'art. 9 della L.R. 17 ottobre 2023, n. 27 delle MPMI artigiane della filiera del legno sono destinate le risorse stabilite, in attuazione della predetta legge, con DGR n. 65-7971 del 18 dicembre 2023, che ha integrato per euro 1.080.000,00, stanziati sul capitolo 286810, Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la dotazione finanziaria della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e relativo Bando attuativo (D.D. n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019 e s.m.i.);

3) di destinare dette risorse per soddisfare le domande delle imprese individuate come da scheda tecnica di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che potranno essere presentate con la riapertura dello sportello della Misura;

4) di dare atto che le agevolazioni previste dalla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. - Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A per le MPMI Artigianato sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

6) di demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

ALLEGATO A

L.R. di riferimento	L.R. n. 27 del 17 ottobre 2023 - L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 - L.R. n. 34 del 22 novembre 2004
Articolo della L.R. di riferimento	Art. 9 della L.R. n. 27/2023 - artt. 7 e 10, comma 2, lett. a), della L.R. n. 1/2009 - art. 6 della L.R. n. 34/2004
Denominazione della Misura	Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. – riserva filiera del legno.
Obiettivi della Misura	Supporto ai progetti delle imprese artigiane piemontesi di cui all’art. 9 della L.R. 17 ottobre 2023, n. 27 delle MPMI artigiane della filiera del legno, mediante l’erogazione di contributi a fondo perduto in abbinamento a finanziamenti agevolati nell’ambito della Misura di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. con una dotazione aggiuntiva di risorse.
Interventi ammissibili	<p>Accedono alla dotazione integrativa della Misura indicata al punto “Dotazione finanziaria” i beneficiari, di cui al punto successivo, che presentano istanza a valere sul Bando¹ per la realizzazione dei progetti per le seguenti forme di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) apertura di nuove segherie e potenziamento delle attività di segheria già esistenti; b) macchinari e attrezzature per migliorare le attività di esbosco, allestimento, prima lavorazione del legno, cippatura e trasporto; c) recupero del legno di scarto delle lavorazioni della filiera del legno a fine di produzione di biomasse o energia o materiali di riciclaggio e imballaggi; d) recupero del legno a fini produttivi derivante da ammassi alluvionali o alberi abbattuti a seguito di eventi naturali calamitosi; e) adesione a regimi di certificazione di qualità ambientale conformi alla normativa europea; f) innovazione tecnologica della filiera del legno, con particolare riferimento ad azioni volte al miglioramento delle prestazioni energetiche e del risparmio di emissioni in atmosfera; g) utilizzo in prevalenza di specie arboree presenti nel territorio regionale; h) interventi di incremento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro; i) interventi per la riduzione del frazionamento fondiario. <p>In fase di presentazione della domanda, le suddette iniziative devono essere classificate secondo la suddivisione delle tipologie di spesa prevista dal Bando al par. 3.3.</p> <p>Le domande che prevedono di attuare i predetti interventi e che prevedono, altresì, di effettuare ulteriori interventi tra quelli ritenuti ammissibili a valere sul Bando¹, verranno finanziate per l’intero importo progettuale con la dotazione integrativa indicata al punto “Dotazione finanziaria”.</p> <p>Gli importi minimi e massimi di finanziamento e la differenziazione per dimensione di impresa sono i medesimi previsti dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. e dal Bando.</p>

Beneficiari/ destinatari finali	<p>Le dotazione aggiuntiva alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Linea A per le MPMI artigiane (Fondo n. 346) di cui alla DGR n. 65-7971 del 18 dicembre 2023, in attuazione della L.R. del 17 ottobre 2023, n. 27 è riservata alle MPMI artigiane della filiera del legno connotate da codice ATECO primario (o prevalente, nel caso di assenza del codice primario) della sede di investimento (o sedi) incluso nel seguente elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (Ateco 16 e relativi sottocodici); - fabbricazione di mobili (Ateco 31 e relativi sottocodici). <p>Restano confermati tutti i requisiti previsti dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. e dal relativo Bando¹.</p>
Dotazione finanziaria	<p>Euro 1.080.000,00, destinati, in attuazione della L.R. del 17 ottobre 2023, n. 27 e s.m.i., con DGR n. 65-7971 del 18 dicembre 2023, come risorse aggiuntive alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” – Linea A per le MPMI artigiane di cui sopra (Fondo n. 346), articolati in euro 972.000,00 per la Sezione Finanziamenti agevolati ed euro 108.000,00 per la Sezione Contributi a fondo perduto.</p>
Struttura incaricata della gestione/ controllo dell'agevolazione	<p>Per le funzioni attinenti la ricezione delle domande, la valutazione dei progetti, nonché il controllo, la verifica ed l'erogazione del contributo, la Direzione competente ha affidato a soggetto terzo i compiti di esecuzione: struttura regionale incaricata dell'attuazione: Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Artigianato; soggetto gestore: Finpiemonte S.p.A..</p>
Procedimento di concessione all'agevolazione	<p>Le procedure di concessione sono previste dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. e dal Bando¹. Le domande delle imprese artigiane della filiera del legno di cui sopra potranno essere presentate alla riapertura dello sportello della Misura.</p>
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>L'agevolazione consiste in contributi a fondo perduto associati a finanziamenti agevolati. Alle agevolazioni finanziate con l'integrazione della Misura di cui alla presente deliberazione si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i.. Pertanto, le caratteristiche dei contributi a fondo perduto e dei finanziamenti agevolati (intensità di agevolazione, quote massime e minime e differenziazioni per dimensione di impresa) sono previste dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. e dal Bando¹.</p>
Regime di aiuto	<p>Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»” pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.</p>

1 Approvato con Determinazione Dirigenziale A19000 n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i.